



Rassegna Stampa

mercoledì 28 maggio 2025

Rassegna Stampa

28-05-2025

FITET

CIOCIARIA OGGI	28/05/2025	27	Ferentino riparte <i>Roberto Mercaldo</i>	3
CORRIERE TORINO	28/05/2025	15	La bottega, la messa e il ping pong: il mondo di Alberto <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	28/05/2025	46	Bagnolese Tre medaglie ai tricolori Csi <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MANTOVA	28/05/2025	46	Brillano Szocs e Brunelli <i>Redazione</i>	7
LIBERTÀ	28/05/2025	53	Agli Universitari doppio titolo tricolore per Arianna Barani <i>Redazione</i>	8
MATTINO CASERTA	28/05/2025	35	Tennis tavolo e atletica gli studenti campioni <i>Redazione</i>	9
NAZIONE MASSA E CARRARA	28/05/2025	70	Apuania tra delusione e voglia di ripartire Il diesse Volpi: Decisiva l'assenza di Pucar&gt;; <i>Redazione</i>	10
PROVINCIA DI COMO	28/05/2025	12	Sport e Parkinson: una partita positiva <i>Redazione</i>	11

FITET

8 articoli

- Ferentino riparte
- La bottega, la messa e il ping pong: il mondo di Alberto
- Bagnolese Tre medaglie ai tricolori Csi
- Brillano Szocs e Brunelli
- Agli Universitari doppio titolo tricolore per Arianna Barani
- Tennis tavolo e atletica gli studenti campioni
- Apuania tra delusione e voglia di ripartire Il diesse Volpi: Decisiva l'assenza di Pucar>:
- Sport e Parkinson: una partita positiva

TENNISTAVOLO: DOPO LA CADUTA IN B1

FERENTINO RIPARTE

La situazione La retrocessione beffarda non ferma l'ascesa di un club intenzionato a risalire. Già pronta una squadra capace di riguadagnare in fretta il secondo campionato nazionale

ROBERTO MERCALDO

— Solo chi cade può rialzarsi. L'antico adagio si sposa all'attuale situazione del Ctt Ferentino Studio Isabelli, che ha lottato con tutte le proprie forze per guadagnarsi la permanenza nel campionato di serie A2. Nel girone B, il più qualitativo alla luce del ranking dei giocatori impegnati nella rassegna, il club ciociaro ha chiuso in ultima posizione, con 10 punti all'attivo, ma sarebbe bastato un solo punto in più per ottenere la salvezza, perché a 11 punti c'era il sesto posto dell'Antoniana Pescara, squadra salvatasi proprio allo sprint. Insieme al Ferentino a scendere in B1 è stata la formazione del Sant'Espedito Napoli, anch'essa capace di ottenere 10 punti a fine stagione.

E' stato un raggruppamento estremamente equilibrato, che ha finito col premiare il Muravera, capace di chiudere a 21, con 4 lunghezze di margine sul Torre del Greco. Al terzo posto il King Pong, team romano, che per il Ferentino è stato purtroppo cruciale.

Sul campo dei capitolini si è infatti consumata la sconfitta a tutti gli effetti decisiva per le sorti del campionato, con due partite perse per 3-2 da capitano Marco Talocco. In particolare va sottolineato che contro il forte nigeriano Effiong il portacolori dello Studio Isabelli ha avuto addirittura un match point, vanificato da una prodezza del pongista africano, che poi ha vinto

al quinto. Anche contro Varone il confronto è andato al quinto set, ed anche stavolta lo sprint è stato favorevole al rappresentante romano.

Peccato, ma resta una stagione condotta con grande dignità, con l'indiano Akash Pal, ora accasatosi al Pescara, nelle vesti di grande protagonista: per lui 18 vittorie su 19 match, davvero un cammino straordinario, che purtroppo non è bastato al conseguimento della salvezza.

E adesso? Niente paura, il Ferentino non lascia, ma al contrario... raddoppia. E' già pronto un nuovo ingresso, che presto verrà presentato ufficialmente: si tratta del rumeno Mihai Rosca, che in stagione ha vinto 18 gare su 26 con la maglia della Marozzi Cagliari. Sarà lui il punto di forza della squadra della prossima stagione.

«Puntiamo molto sul nostro giovane e fortissimo nuovo acquisto - ci dice Marco Talocco, da sempre anima della squadra - per risalire immediatamente. Nessuna domanda di ripescaggio, come sempre accettiamo ciò che ha sancito il campo. Per la prossima stagione, oltre al rumeno, che ci garantirà la presenza nelle gare di campionato ma non sarà con noi tutta la settimana, abbiamo confermato D'Alessandris e avremo nelle nostre file anche Paniccia, che tornerà dal prestito. Inoltre potrebbe esserci la sorpresa del nostro coach, il grande Gennaro Di Napoli, magari in campo di nuovo, perché lui può

confrontarsi sempre e comunque, vista la sua classe e il suo enorme bagaglio di esperienza. Personalmente devo valutare più compiutamente in prossimità del campionato. Resto come dirigente e sarò tesserato anche come giocatore, ma dopo questo campionato, che mi è costato davvero tanto in termini di energie fisiche e nervose, non so se potrò continuare a giocare. Per me la disputa delle gare di campionato dipende dalla reale possibilità di allenarmi bene. Non mi piace improvvisare, a questi livelli non è mai un bene. Se lavoro, famiglia e impegni dirigenziali me lo consentiranno, ci sarò anch'io.

«Voglio peraltro sottolineare che avremo anche una squadra in C1 pronta a farsi valere e a puntare al salto di categoria, perché il discorso di rilancio della nostra disciplina nella nostra città non si ferma per questa retrocessione, forse evitabile, ma che dobbiamo accettare con serenità. Vedrete che anche l'anno prossimo il Ctt Ferentino si farà rispettare».

**LA SCONFITTA PATITA
CONTRO IL KING PONG
HA DI FATTO DETERMINATO
LA DISCESA DI CATEGORIA
MA GIÀ C'È UN "NUOVO"**

La squadra che verrà

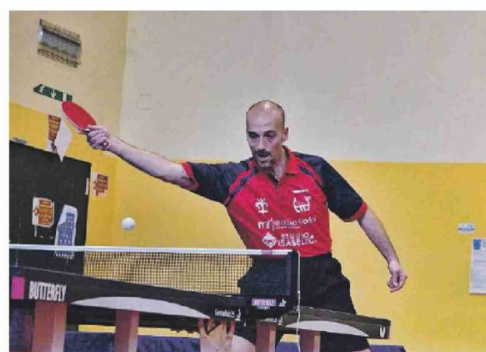
● Per il prossimo anno è già pronto l'acquisto che sarà il punto di forza: il giovanissimo ma già performante rumeno Mihai Rosca dovrà trascinare il club al ritorno in A2. Capitano Talocco dovrà decidere sul suo impiego



Peso: 79%



Sotto, capitano Marco Talocco durante un match di campionato. Anche quest'anno il campione ferentino si è fatto onore nel torneo di A2, specie nella prima parte di campionato, quando ha avuto un rendimento davvero elevatissimo. In basso a sinistra Mihai Rosca



Peso:79%

Vercelli

La bottega, la messa e il ping pong: il mondo di Alberto

Chi, entrando nella sua merceria, non ha sentito il calore del suo saluto? Era un gesto semplice, ma che raccontava molto di Alberto Bosco, figura rimasta nel cuore di Vercelli, che ricorda con affetto chi, dal 1984, accoglieva ogni cliente con cortesia. Amante della montagna e dello sport, componente dell'Asd Tennis

Tavolo, ha sempre trovato energia passeggiando nella natura e impegnandosi nel gioco. Non meno rilevante era il legame con la fede, vissuta profondamente attraverso il sostegno alle celebrazioni religiose nelle messe domenicali di San Michele e San Bernardo. Alberto è mancato a 60 anni. Lascia la moglie Patrizia, il

figlio Federico, la mamma Elsa e il fratello Marco. Molti amici si sono raccolti per l'ultimo abbraccio nella Cattedrale di Sant'Eusebio. (an.ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 5%

Bagnolese Tre medaglie ai tricolori Csi

BAGNOLO SAN VITO L'Alfa Food Bagnolese si è messa in evidenza ai Campionati Italiani Csi di tennis tavolo a Lecco, mettendo in bacheca tre medaglie. Una, quella del metallo più pregiato, l'ha conquistata Pietro Dalmaschio, laureatosi campione italiano Csi della categoria Allievi. Le altre due le ha firmate France-

sco Ventola. La prima, un argento, nel doppio della categoria Promesse in coppia con Andrea Tebaldi (Olimpia Bergamo). La seconda, un bronzo, nel singolo Ragazzi. Non sono arrivati al podio, ma si sono distinti con ottime performance, Nicolò Ambrosini, Denis Bertolini, Romeo e Martino Torresani. **D.C.**



Peso:4%

Brillano Szocs e Brunelli

CASTEL GOFFREDO Anche smessa la maglia della loro squadra le atlete della Brunetti Castel Goffredo si fanno onore a livello internazionale e nazionale. Non è una novità per Bernadette Szocs e Michela Brunelli. La stella rumena si è messa al collo una medaglia d'argento ai Mondiali assoluti di Doha nel doppio femmi-

nile, in coppia con l'austriaca Sofia Polcanova. A livello di singolare "Bernie" si è fermata ai 16esimi, l'altra rumena della Brunetti Andreea Dragoman ai 32esimi. Per Brunelli invece è arrivato a Terni il titolo italiano paralimpico nel doppio classe 1-5 con Giada Rossi: è la loro settima affermazione consecutiva. **D.C.**



Peso:4%

Agli Universitari doppio titolo tricolore per Arianna Barani

Tennistavolo - La pongista magiostrina brilla ad Ancona, suo il titolo in singolare e doppio misto

● Doppio titolo nazionale universitario per Arianna Barani, pongista classe 2002 di Cortemaggiore che ha brillato ai CNU (Campionati nazionali universitari) ad Ancona, una sorta di olimpiade accademica italiana dove la particolarità è che gli atleti gareggiano non in base alla residenza o al territorio della società federale dove sono tesserati nel corso della stagione della propria disciplina, bensì in

base all'ateneo dove studiano. Con i colori del Cus Parma (la magiostrina studia Scienze dell'educazione nella città ducale), Barani si è imposta nel singolare femminile e nel doppio misto, quest'ultimo giocato in coppia con Filippo Corniani, mantovano classe 2005 che durante la stagione difende i colori del Tennistavolo Reggio Emilia Ferval giocando la B1 maschile. Nel singolare femminile, Arianna (reduce da un'altra stagione in A1 con il Quattro Mori Cagliari, giocando anche la Champions League) ha piegato in semifinale la tur-

ca Irem Balbay (in forza al Nettuno Bologna e ai Cnu con il Cus felsineo) e in finale Martina Tirrito (Cus Bologna) nel derby tra rappresentanti di club sardi (la Tirrito gioca a Muravera). Nel doppio misto, i successi contro Corazza-Tirrito (Cus Torino) e Pierpaoli e la cipriota Nefeli Ppali (Cus Bologna) hanno regalato l'altro oro alla piacentina.

lz



Filippo Corniani e Arianna Barani



Peso: 13%

Tennis tavolo e atletica gli studenti campioni

I GIOCHI

Ultimi giorni di maggio con ancora protagonisti i campioni studenteschi - organizzati dall'Ambito territoriale di Caserta dell'Usr - e le finali provinciali di atletica leggera, ieri a San Marcellino con la Fidal provinciale, per le scuole medie e, venerdì scorso a San Nicola la Strada con la **Fitet** Campania, le finali regionali di tennistavolo per le superiori. Sulla pista di San Marcellino, nella gara dei 60 metri maschili si è imposto Mattia Ferraro dell'Ic "Croce" di Vitulazio, per la femminile Imma Scarano dell'Ic "Don Diana"

di Casal di Principe.

Nella gara di salto in lungo, prima tra le ragazze Francesca Parente dell'Ic di Grazzanise, per i ragazzi Mankirat Singh della stessa scuola. Per il salto in alto, vince per gli allievi Diego Maria Girasole dell'Ic "Beethoven" di Casaluca, tra le allieve è prima Rosa Biangardo dell'Ic "Pier delle Vigne" di Capua. Il lancio del vortex ha visto prima, tra le ragazze, Maria Vernetti del "Pier delle Vigne" di Capua e tra i ragazzi Gabriele Marra del "Croce" di Vitulazio.

Ultima gara, quella dei 600 metri, ha visto la vittoria di Daniel Sabatino del "Beethoven" di Casaluca, prima tra le ragazze Rebecca Myriam Di Lillo del "Croce".

Nel tennistavolo si sono sfida-

ti gli allievi del liceo classico "Pansini" di Napoli, dell'istituto superiore "Giordani" di Caserta, dell'istituto superiore "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni e del liceo scientifico "Mancini" di Avellino. Per la categoria femminile, la sfida è stata tra le allieve dell'istituto superiore "Striano-Terzigno" di Striano (Napoli), del "Terra di Lavoro" di Caserta e del liceo scientifico "Da Procida" di Salerno. Ad accedere alle fasi nazionali gli studenti del "Mancini" di Avellino e le studentesse dello "Striano-Terzigno".



Peso:8%

CARRARA

TENNISTAVOLO: ELIMINATA NELLE SEMIFINALI PLAYOFF

**Apuania tra delusione e voglia di ripartire
 Il diesse Volpi: «Decisiva l'assenza di Pucar»**

«**A inizio** stagione avevamo tante speranze di confermare lo scudetto del 2024, avevamo allestito una buona squadra ma nelle semifinali ci è mancato Pucar, il numero uno della formazione». Claudio Volpi, il ds della Apuania Tennistavolo, spiega i motivi della debacle che l'Apuania Tennistavolo ha accusato nelle due gare della semifinale playoff del campionato nazionale di A1. Come si ricorderà, dopo aver dominato la regular season (12 incontri vinti, un pareggio e

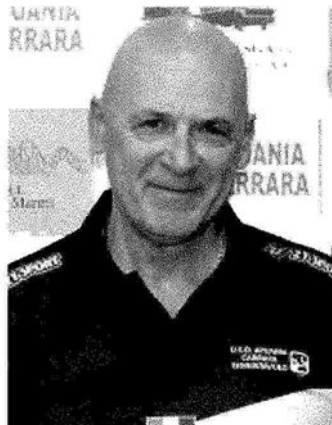
una sconfitta, in classifica 6 punti di vantaggio sulla seconda), i gialloazzurri sono caduti un po' a sorpresa contro il Messina (4-1 in riva allo stretto e 3-3 in casa) scucendosi lo scudetto dalla maglia. Il croato di Carrara Tomislav Pucar ha saltato le semifinali playoff per impegni internazionali e la sua assenza è stata determinante. «Nonostante tutto, nella gara di ritorno a Carrara, siamo stati a un passo dalla finale (in virtù della migliore posizione finale in classifica, ai carraresi sarebbe bastato vincere, ndr)

– ricorda Volpi – ma sul 3-2 Matteo Mutti non è riuscito a chiudere la partita».

Archiviato con qualche rammarico il campionato di A1, in casa Apuania si lavora già alla prossima stagione e la prima mossa è la conferma di Matteo Mutti che giocherà la sua terza stagione all'ombra delle Apuane. Nelle prossime settimane si conosceranno i nomi di eventuali riconferme o nuovi arrivi, con l'obiettivo di puntare all'ottavo scudetto.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore sportivo Claudio Volpi



Peso:16%

LA PSICOLOGA. L'attività fisica migliora la qualità della vita

Sport e Parkinson: una partita positiva

A Villa Guardia

«Un progetto che guarda al benessere e alla relazione».

Il Corso di Tennis Tavolo che si svolge da ormai due anni presso il Gruppo Sportivo di Villa Guardia è un'attività sportiva fortemente di impatto, se si considera che la Malattia di Parkinson è uno dei disturbi neurodegenerativi più comuni della nostra epoca ed è considerata la seconda malattia più nota dopo l'Alzheimer. «Nell'immaginario collettivo quando si pensa al Parkinson si fa subito riferimento a sintomi come lentezza, tremore a riposo, rigidità e instabilità posturale - spiega la dottoressa Francesca Pesce, psicologa e ricercatrice - e se chiaramente la sintomatologia motoria è fortemente impattante nella vita dei malati, non è da sottovalutare la più ampia gamma di sintomi psico-com-

portamentali che possono addirittura precedere anche di anni l'insorgenza dei sintomi fisici: ansia, depressione ed insonnia sono solo alcuni esempi ai quali si possono associare anche i disturbi cognitivi». Per questo appare fondamentale concentrare l'attenzione non solo sulla riabilitazione del sintomo motorio, ma anche sulla costruzione di una rete di risorse psicologiche che fungano da fattori protettivi rispetto l'insorgenza e il decorso della malattia.

«In quest'ottica - continua la dottoressa Pesce - il Tennis Tavolo rappresenta una novità in questo campo e sembra calzare a pennello per le persone affette da questa patologia in quanto consente di essere praticata indipendentemente

dall'età o dal genere ed ha il potenziale per incrementare alcune capacità motorie e cognitive come equilibrio, agilità, velocità e rapidità dei riflessi. Inoltre, è uno sport praticabile sia individualmente che in squadra e prevede sempre la presenza di un avversario per effettuare gli scambi, l'ideale per costruire legami positivi, sana competitività e spirito di squadra».

Il benessere psicologico è particolarmente importante nel moderare l'effetto negativo delle malattie croniche.

«Nel caso della Malattia di Parkinson - conclude la dottoressa - il benessere può essere minacciato dall'aggravarsi dei sintomi motori e non motori e dalle limitazioni funzionali che ne conseguono. Al contrario,

l'impegno attivo in attività significative, appaganti e piacevoli, come la partecipazione costante al corso di Tennis Tavolo, può incrementare il benessere soggettivo portando ad un miglioramento della salute percepita, una migliore soddisfazione ed una valutazione positiva della propria qualità di vita».

La dottoressa Francesca Pesce, psicologa, lavora presso il Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative della Casa di Cura IGEA di Milano in qualità di ricercatrice nell'ambito delle malattie neurodegenerative tra cui la Malattia di Parkinson.



Dottoressa Francesca Pesce



Peso: 19%